



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI TRENTO
VIA CALEPINA 13 - 38122 TRENTO TN
P.IVA: 00262170228
TEL: 0461 887111
PEC CCIAA@TN.LEGALMAIL.CAMCOM.IT

BANDO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO ANNO 2020

Sommario

Art. 1 - FINALITÀ	2
Art. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA E REGIME DI AIUTO	2
Art. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI	2
Art. 4 - INTERVENTI AMMISSIBILI	3
Art. 5 - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO	4
Art. 6 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO	4
Art. 7 - PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO	4
Art. 8 - RENDICONTAZIONE DEI PERCORSI DI ALTERNANZA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	5
Art. 9 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	6
Art. 10 - CONTROLLI	6
Art. 11 - DECADENZE E RINUNCE	7
Art. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	7
Art. 13 - INFORMAZIONI, CONTATTI, COMUNICAZIONI E AVVERTENZE	7
Art. 14 - VALUTAZIONE DELL'AZIONE CAMERALE	8
Art. 15 - RICORSI	8
Art. 16 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	8
Art. 17 - TRASPARENZA	9

Art. 1 - FINALITÀ

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento, alla luce dell'istituzione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'art. 1, comma 41 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 – "Legge sulla Buona Scuola" (il cui ruolo è sottolineato anche dalla normativa provinciale, in particolare dall'art. 65 della L.P. 7 agosto 2006, n. 5 – "Legge provinciale sulla scuola") e considerate le competenze che la legge di riforma del Sistema camerale (Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219), nonché del Decreto MiSE del 7 marzo 2019, ha attribuito agli Enti camerali funzioni in materia di orientamento al lavoro e alle professioni.

A tal fine l'Ente camerale è impegnato nella prosecuzione del progetto "I servizi di orientamento al lavoro e alle professioni" già attuato nel triennio 2017 – 2019 e, ora, ridenominato per il triennio 2020-2022 "Formazione Lavoro". Il progetto promosso da Unioncamere e dal Ministero dello sviluppo economico è condiviso a livello locale dalla Provincia autonoma di Trento e prevede interventi ed azioni di sostegno dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, così come più dettagliatamente indicato all'art. 4.

Art. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA E REGIME DI AIUTO

La dotazione finanziaria messa a disposizione dall'Ente camerale per il presente bando è pari a Euro 200.000,00 (Duecentomila/00). La Camera di Commercio I.A.A. di Trento si riserva di integrare tale dotazione finanziaria nel caso venga accertato l'esaurimento delle risorse in sede di ammissione delle imprese al contributo e qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse. L'agevolazione oggetto del presente Regolamento non risulta assoggettabile al regime degli Aiuti di Stato poiché, nel caso di specie, le imprese interessate svolgono un ruolo sociale a favore degli studenti, ricevendo fondi pubblici non direttamente per le proprie attività economiche, ma per favorire il raccordo tra scuola e mondo del lavoro.

Art. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI

Possono presentare domanda per ottenere i contributi previsti dal presente Bando le imprese che, dal momento della presentazione della domanda e fino alla liquidazione del contributo, rispondano ai seguenti requisiti, pena esclusione:

- a. essere regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio I.A.A. di Trento, attive e in regola con il pagamento del diritto annuale, ai sensi del Decreto ministeriale 11 maggio 2001 n. 359¹: si rammenta che è possibile verificare la regolarità del diritto annuo con il cassetto digitale dell'imprenditore (*impresa.italia.it*);
- b. avere sede legale e/o unità locale in provincia di Trento;

¹ Si tiene conto altresì di quanto dispone la deliberazione della Giunta Camerale n. 329 del 4/11/2005 (Fissazione del limite per l'emissione di atti di liquidazione, di accertamento e di riscossione coattiva)

- c. non essere sottoposte a procedure concorsuali di cui al R.D. 16/03/1942, n. 267 o a liquidazione e non devono trovarsi in stato di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2014/C249/01²;
- d. essere iscritte nel Registro nazionale Alternanza Scuola-Lavoro <http://scuolalavoro.registroimprese.it> ;
- e. non essere beneficiarie di altri contributi pubblici a valere sul medesimo percorso/i di alternanza scuola-lavoro;
- f. aver regolarmente assolto gli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali attestati dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC regolare);
- g. avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s. (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 e s.m.;
- h. non essere fornitrici di beni e/o servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio I.A.A. di Trento, ai sensi della Legge 7 agosto 2012 n. 135 di conversione con modificazioni del D.L. 95/2012³

Le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti possono essere ammesse a finanziamento solo per una domanda. In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione e ammessa alla valutazione di merito soltanto la prima domanda presentata in ordine cronologico, mentre le altre domande sono considerate irricevibili.

Art. 4 - INTERVENTI AMMISSIBILI

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le attività per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, riconosciute ufficialmente dalla Provincia autonoma di Trento e a livello nazionale. Tali percorsi devono essere intrapresi da studenti della scuola secondaria di secondo grado e dell'istruzione e formazione professionale (IFP), sulla base di convenzioni stipulate tra istituto scolastico/IFP e soggetto ospitante, presso la sede legale e/o operativa dell'impresa sita in provincia di Trento. In alternativa, possono essere considerate le convenzioni-quadro stipulate dalla Provincia autonoma di Trento con le Associazioni di categoria e altri soggetti.

Sono ammessi ad agevolazione esclusivamente i percorsi di alternanza scuola-lavoro effettuati e conclusi nel **periodo compreso fra il 1 settembre 2019 e il 31 agosto 2020, con durata minima di 40 ore svolte nel corso del predetto periodo.**

² Per le imprese in difficoltà si intendono attualmente le imprese così definite al paragrafo 2.2 della Comunicazione della Commissione – Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese non finanziarie in difficoltà, pubblicata sulla GU dell'Unione Europea C249 del 31/07/2014.

³ Il campo di applicazione della norma esclude le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

Il contributo sarà erogato alla singola impresa dietro presentazione della documentazione di cui **all'art. 8** del presente Bando.

Ogni impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Bando. La domanda può fare riferimento anche a più convenzioni di alternanza scuola-lavoro.

Art. 5 - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede il riconoscimento di un contributo a fondo perduto a favore dell'impresa ospitante, modulato come segue:

- Euro 700,00 per il coinvolgimento fino a 2 studenti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- Euro 1.500,00 per il coinvolgimento da 3 o più studenti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Il contributo concesso sarà erogato, al netto della ritenuta fiscale del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973, a fronte dei tirocini effettivamente svolti e documentati secondo quanto previsto **all'art. 8** del presente Bando.

Art. 6 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo possono essere presentate a partire

dalle ore 00.00 del 4 maggio 2020

sino alle ore 24.00 del 29 maggio 2020

Le domande di contributo dovranno:

1. essere redatte utilizzando la modulistica pubblicata sul sito www.tn.camcom.it con indicato gli estremi della marca da bollo da Euro 16,00;
2. firmate digitalmente con certificato di sottoscrizione valido dal legale rappresentante o da chi possa impegnare l'impresa;
3. inviate tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata cciaa@tn.legalmail.camcom.it inserendo nell'oggetto la dicitura "BANDO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO 2020".

Art. 7 - PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Le domande di accesso al contributo saranno accettate in ordine cronologico di arrivo, determinato da data e ora di ricevimento della PEC, da parte della Camera di Commercio I.A.A. di Trento, secondo quanto previsto dal precedente **art. 6** del presente Bando. L'Ufficio Innovazione e Sviluppo della Camera di Commercio I.A.A. di Trento verifica l'ammissibilità delle domande sulla base dei requisiti prescritti dal presente Bando.

Il contributo verrà concesso in **ordine cronologico** di presentazione della domanda, fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria, **e con il seguente ordine di priorità:**

1. imprese che non hanno ricevuto contributi a valere sui Bandi alternanza scuola-lavoro 2017, 2018 e 2019;
2. imprese che hanno ricevuto un solo contributo a valere sui Bandi alternanza scuola-lavoro 2017, 2018 e 2019;
3. imprese che hanno ricevuto due contributi a valere sui Bandi alternanza scuola-lavoro 2017, 2018 e 2019;
4. imprese che hanno ricevuto tre contributi a valere sui Bandi alternanza scuola-lavoro 2017, 2018 e 2019.

Al fine del completo utilizzo delle risorse, in caso di avanzo di disponibilità per rinunce, esclusione dall'erogazione, etc., saranno ammesse a beneficio ulteriori domande inizialmente dichiarate non finanziabili per esaurimento fondi, secondo i criteri di cui sopra.

L'ufficio ha la facoltà di richiedere all'impresa le integrazioni ritenute necessarie per la corretta istruttoria della pratica, precisando che la mancata presentazione delle integrazioni richieste entro **l'improrogabile termine di 7 giorni** naturali consecutivi dalla ricezione della richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

Si ricorda che ogni comunicazione avviene unicamente a mezzo PEC.

L'Ufficio, sulla base della documentazione prodotta o da integrare, predispone l'elenco delle imprese "ammesse" a contributo, di quelle "ammesse e non finanziabili" e "non ammesse".

Art. 8 - RENDICONTAZIONE DEI PERCORSI DI ALTERNANZA E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le imprese ammesse a contributo, dovranno presentare la rendicontazione dei percorsi di alternanza che, ai sensi del precedente art. 4, devono essere effettuati e conclusi nel periodo 1 settembre 2019 - 31 agosto 2020, con durata minima di 40 ore. La rendicontazione dovrà essere inviata **a mezzo PEC entro il 30 settembre 2020**, utilizzando la modulistica che sarà pubblicata sul sito www.tn.camcom.it

L'indirizzo PEC per l'invio della rendicontazione è esclusivamente e tassativamente il seguente cciaa@tn.legalmail.camcom.it e nell'oggetto dovrà essere inserita la dicitura "RENDICONTAZIONE BANDO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO 2020".

Il modulo della rendicontazione dovrà essere:

- 1) compilato in tutte le sue parti;
- 2) firmato digitalmente dal legale rappresentante o da chi possa impegnare l'impresa con un certificato di sottoscrizione valido;
- 3) presentato con allegata la documentazione comprovante lo svolgimento del percorso di alternanza scuola-lavoro composta da:
 - a. **copia della convenzione** stipulata con l'Istituto scolastico;
 - b. **progetto formativo o schema formativo** dello o degli studenti ospitati;

c. **registro delle presenze** dal quale risulti l'esatto periodo e il numero delle ore svolte presso l'impresa stessa debitamente sottoscritto dalle parti.

Qualora la documentazione richiesta per la rendicontazione non pervenga entro il termine indicato, il contributo riconosciuto decadrà.

In fase di rendicontazione la Camera di Commercio I.A.A. di Trento potrà richiedere l'integrazione documentale e/o precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta. Tale documentazione dovrà essere inviata entro il termine perentorio di 7 giorni naturali consecutivi dalla data della richiesta.

Si ricorda che, anche nel corso della fase di rendicontazione, sarà verificata attraverso il DURC la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria del contributo. Nel caso di accertata irregolarità il contributo decade, e saranno attivati gli adempimenti previsti dalle disposizioni dell'art. 31 del Decreto Legge n. 69/2013, convertito dalla Legge n. 98/2013 e del DPR 445/2000 per le dichiarazioni non veritiere.

La conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in 6 (sei) mesi a far tempo dal termine ultimo fissato per la rendicontazione.

L'importo del contributo verrà versato sul conto corrente di cui al codice IBAN indicato nel modulo di rendicontazione.

Art. 9 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Le imprese beneficiarie del contributo, pena decadenza dello stesso, sono obbligate a:

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel Bando e negli atti a questo conseguenti;
- b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste.

Art. 10 – CONTROLLI

La Camera di Commercio I.A.A. di Trento potrà disporre in qualsiasi momento controlli (che saranno in ogni caso effettuati a campione nella percentuale minima del 5%), allo scopo di verificare le informazioni prodotte ai fini della conferma o revoca del beneficio riconosciuto alle imprese. A tal fine, l'impresa destinataria del contributo, si impegna a tenere a disposizione per un periodo non inferiore a un anno dalla data del provvedimento di erogazione, tutta la documentazione relativa all'intervento agevolato.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali. Si ricorda, inoltre, che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Qualsiasi modifica dei dati dell'impresa indicati nella domanda presentata, dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo PEC ciaaa@tn.legalmail.camcom.it

Art. 11 – DECADENZE E RINUNCE

Il contributo concesso in attuazione del presente Bando viene dichiarato **decaduto** qualora:

- a. non venga presentata la rendicontazione nei termini previsti, ai sensi art. 8 del presente Bando;
- b. la rendicontazione venga inviata su PEC diversa da quella indicata all'art. 8. L'impresa non dovrà pertanto utilizzare PEC differenti e in particolare quella utilizzata dalla Camera di Commercio I.A.A. di Trento per eventuali comunicazioni in forma massiva;
- c. sia riscontrata la mancata o difforme realizzazione del progetto di alternanza scuola-lavoro;
- d. sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- e. sia accertato il rilascio di dichiarazioni e informazioni non veritiere relativamente al possesso dei requisiti previsti dal Bando anche in sede rendicontazione;
- f. il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'attivazione del percorso;
- g. il DURC risulti non regolare;
- h. l'impresa non sia in regola con il pagamento del diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

In caso di decadenza del contributo già erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, il contributo percepito, aumentato degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

I soggetti beneficiari, qualora intendano **rinunciare** al contributo ovvero alla realizzazione del percorso, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC cciaa@tn.legalmail.camcom.it indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura:

"NOME IMPRESA – RINUNCIA CONTRIBUTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO - 2020"

Art. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.P 23/93 e s.m. ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente Regolamento è assegnato al Direttore dell'Ufficio Innovazione e Sviluppo.

Art. 13 – INFORMAZIONI, CONTATTI, COMUNICAZIONI E AVVERTENZE

Copia integrale del bando e della relativa modulistica, nonché tutte le informazioni, sono pubblicate sul sito www.tn.camcom.it

Nella domanda di contributo dovrà essere indicato un indirizzo PEC da utilizzare per tutte le comunicazioni.

Al riguardo si precisa che le imprese:

- per le comunicazioni ufficiali devono scrivere all'indirizzo PEC cciaa@tn.legalmail.camcom.it

- riceveranno tutte le comunicazioni ufficiali relative al Bando all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato nella domanda di richiesta contributo.

Saranno dichiarate inammissibili le domande non firmate digitalmente e/o inviate ad un indirizzo PEC diverso da quello sopra indicato.

Le imprese potranno richiedere informazioni ai seguenti numeri: 0461.887326 – 0461.887245 – 0461.887263 e alla mail scuolalavoro@tn.camcom.it

Art. 14 – VALUTAZIONE DELL’AZIONE CAMERALE

Le imprese beneficiarie dei contributi concessi ai sensi del presente Bando si impegnano a fornire le informazioni che la Camera di Commercio I.A.A. di Trento riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio.

Art. 15 - RICORSI

Avverso il presente Bando ed i provvedimenti ad esso collegati è eventualmente possibile presentare ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa del Trentino Alto Adige – Sede di Trento, entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 23/92.

Art. 16 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio I.A.A. di Trento intende informareLa sulle modalità del trattamento dei Suoi dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo.

Il titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Trento con sede legale in via Calepina, 13 – 38122 TRENTO, P.I. e C.F. 00262170228, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@tn.legalmail.camcom.it La informiamo che i dati conferiti dai soggetti interessati costituiscono presupposto indispensabile per lo svolgimento dell'attività dell'Ufficio Innovazione e Sviluppo con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo e alla corretta gestione amministrativa, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente Bando.

Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di ottenere la concessione del contributo richiesto.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative.

Resta fermo l'obbligo della Camera di Commercio I.A.A. di Trento di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Il trattamento dei dati personali è effettuato – nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalla normativa nazionale – anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto dal personale della Camera di Commercio di Trento e/o da soggetti terzi, designati Responsabili esterni del trattamento, che abbiano con esso rapporti di servizio, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La conservazione degli atti inerenti il presente bando cessa decorsi 10 anni dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

La Camera di Commercio I.A.A. di Trento cura il costante aggiornamento della propria informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche legislative nazionali e comunitarie.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- a. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- b. esercitare i diritti di cui alla lettera a) scrivendo alla casella PEC cciaa@tn.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
- c. proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità www.garanteprivacy.it

Art. 17 - TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 7 della L.R. 13 dicembre 2012 n. 8 e s.m., sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, ausili e sussidi finanziari alle imprese.